

#### IV.

*ed esaminato il tutto dar' a nome comune nella seguente scrittura, tutto ciò, che la debolezza del nostro sapere appoggiata sulle teorie, e sulle osservazioni de' migliori Scrittori ci ha potuto somministrare su d' una così importante materia; e nel secondo sulle ultime righe; e assicurarlo della sincerità del nostro animo nell' esporre quel sentimento medesimo, si nudo, e schietto, quale senza alcuna minima diversità di pareri abbiamo insieme, e concepito nell' animo, e stabilito dopo replicati congressi.*

Le difficoltà proposte in quella Congregazione possono comodamente distinguerli in tre classi. La prima sulle ambiguità, che nascevano dalla nostra maniera d' esprimerci, la seconda sulla causa de' danni, e la terza sulla qualità de' rimedj adottati da Noi.

Fù toccato il primo capo da uno, che non avendo ancora potuto osservare le cose da se medesimo, disse, molte essere, le dubbiezze, che la nostra troppo succinta espressione de' fatti gli eccitava nell' animo. Specificò, che si farebbe dovuto esprimere, quali fossero, e da chi rappresentate a Monsignor Segretario ed Economo, quelle cose, di cui si fa da noi menzione alla pag. 1. potendosi dubitare in alcuno di questi di mala fede, e che nell' esposizione de' danni al num. 28. molte cose essenziali rimanevano incerte intorno al numero ed al luogo di que' marmi a coda di rondine, messi attraverso alle spaccature ed infrantisi, intorno al modo, e al tempo, in cui tali aperture erano seguite.

Da noi si rispose, che le cose rappresentate, di cui si fa menzione alla pag. 1., vedevansi dal contesto assai chiaramente, non esser altre che i diversi progetti per il desiderato risarcimento fatti da varj o Professori o Dilettanti d' Architettura, su quali era stato richiesto il nostro voto. Che il nominargli, ed esprimere il sentimento d' ogn' uno, sarebbe stata cosa troppo lunga ed inutile, ne vi entrava punto l' esame della buona, o mala fede, dove trattavasi non di relazione de' fatti, ma di giudizio sopra i rimedj. Che in ordine a' danni ciò, che si conteneva ne' primi 30. numeri si era tutto osservato da noi medesimi per quanto era possibile, ed il contenuto negli ultimi 2., era determinato da' Ministri della Fabbrica perciò deputati, (e di questo ne ripareremo in appresso) e in ordine all' esposizione di essi, si erano da noi